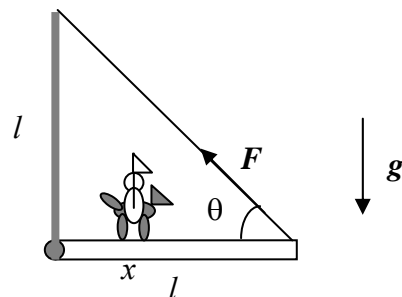


ESERCIZI DI FISICA GENERALE – nr. 16/07

1. Un cavaliere medievale, di massa complessiva $M = 500$ Kg, percorre un ponte levatoio, di materiale omogeneo, lunghezza $l = 5.00$ m, e massa $m = 100$ Kg, che è incernierato senza attriti ad un suo estremo, mentre all'altro estremo è fissato tramite una catena inestensibile (di massa trascurabile) alle pareti del castello, in un punto che si trova ad una distanza verticale $l = 5.00$ m al di sopra del perno (vedi figura). Per lo svolgimento del problema, considerate il cavaliere (con cavallo e armatura) come un punto materiale.



- a) Detta x la coordinata del cavaliere lungo il ponte levatoio, come si scrive la funzione $F(x)$ che rappresenta la dipendenza del modulo della tensione della catena con la posizione x ?

$$F(x) = \dots\dots\dots (Mg x + mgl/2)/(l \sin\theta) , \text{ essendo } \theta = 45 \text{ gradi l'angolo rappresentato in figura}$$

- b) Sapendo che il carico massimo che la catena può sopportare prima di spezzarsi vale in modulo $F' = 5000$ N, quanto vale la coordinata x' a cui arriva il cavaliere prima che succeda il disastro?

$$x' = \dots\dots\dots = \dots\dots \text{ m} \quad F' l \sin\theta / (Mg) - ml / (2M) = 3.11 \text{ m}$$

[risolvendo l'equazione scritta sopra per x e considerando una forza pari a F']

- c) Tenendo conto che il ponte levatoio è ben approssimato da un'asta omogenea che ruota attorno ad un asse passante per una sua estremità, quanto vale l'**accelerazione angolare** α del ponte subito dopo la rottura della catena? [Se proprio non volete calcolarlo, ricordate che il momento di inerzia di un'asta omogenea di massa m e lunghezza l vale, in questo caso, $I = ml^2/3$]

$$\alpha = \dots\dots\dots = \dots\dots \text{ rad/s}^2 \quad (mgl/2 + Mgx')/I = 21.2 \text{ rad/s}^2$$

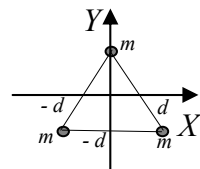
[dalla legge del moto di rotazione di un corpo rigido, tenendo conto che, subito dopo la rottura della catena, i momenti delle forze sono solo quelli dovuti alla forza peso del ponte, applicata al suo centro di massa, e del cavaliere, applicata con un braccio pari a x']

- d) Il cavaliere comincerà a cadere verso il basso, ed il ponte a compiere una rotazione. Inizialmente (subito dopo la rottura della catena), quanto valgono in modulo le **accelerazioni lineari** A ed a rispettivamente del cavaliere e dell'estremità del ponte?

$$A = \dots\dots\dots = \dots\dots \text{ m/s}^2 \quad g = 9.80 \text{ m/s}^2 \quad [\text{è un grave in caduta libera!}]$$

$$a = \dots\dots\dots = \dots\dots \text{ m/s}^2 \quad \alpha l = 106 \text{ m/s}^2 \quad [\gg g !!]$$

2. Il sistema materiale di figura è costituito da tre corpi puntiformi identici di massa $m = 0.60$ kg, tenuti insieme da un sistema di aste **rigide di massa trascurabile**. Nel sistema di riferimento indicato in figura, i tre corpi giacciono sul piano $z = 0$ e si trovano rispettivamente nelle posizioni $\mathbf{r}_1 = (-d, -d)$, $\mathbf{r}_2 = (0, d)$, $\mathbf{r}_3 = (d, -d)$, con $d = 30$ cm. [Notate che i tre corpi si trovano ai vertici di un triangolo isoscele "indeformabile"]



- a. Qual è la posizione $\mathbf{r}_{CM} = (x_{CM}, y_{CM})$ del centro di massa del sistema?

$$x_{CM} = \dots\dots\dots = \dots\dots \text{ m} \quad (m_1x_1 + m_2x_2 + m_3x_3)/(m_1 + m_2 + m_3) = 0$$

[come si poteva vedere dal fatto che l'asse Y è un asse di simmetria del sistema]

$$y_{CM} = \dots\dots\dots = \dots\dots \text{ m} \quad (m_1y_1 + m_2y_2 + m_3y_3)/(m_1 + m_2 + m_3) = -d/3 = -0.10 \text{ m}$$

- b. Quanto vale il momento di inerzia I_0 per una rotazione del sistema attorno all'asse Z ?

$$I_0 = \dots\dots\dots = \dots\dots \text{ kg m}^2 \quad m_1r_1'^2 + m_2r_2'^2 + m_3r_3'^2 = m_1(x_1^2 + y_1^2) + m_2(x_2^2 + y_2^2) + m_3(x_3^2 + y_3^2) = 5md^2 = 0.27 \text{ kg m}^2$$

- c. Quanto vale il momento di inerzia I' per una rotazione del sistema attorno ad un asse parallelo all'asse Z e passante per la posizione del corpo 1?

$$I' = \dots\dots\dots = \dots\dots \text{ kg m}^2 \quad m_1r_1'^2 + m_2r_2'^2 + m_3r_3'^2 = m_1((x_1 - x_1)^2 + (y_1 - y_1)^2) + m_2((x_2 - x_1)^2 + (y_2 - y_1)^2) + m_3((x_3 - x_1)^2 + (y_3 - y_1)^2) = 0 + m_25d^2 + m_34d^2 = 9md^2 = 0.49 \text{ kg m}^2$$

[notate che la massa 1 non "contribuisce" al momento di inerzia, dato che la sua distanza dall'asse di rotazione, r_1' , è in questo caso nulla; tuttavia $I' > I_0$ dato che le masse m_2 ed m_3 vengono a trovarsi relativamente distanti dall'asse di rotazione]

- d. Quanto vale il momento di inerzia I_{CM} per una rotazione del sistema attorno ad un asse parallelo all'asse Z e passante per la posizione del centro di massa? [Ricordate che potete anche usare il "teorema degli assi paralleli", che recita: $I = I_{CM} + MD^2$, dove il significato dei vari termini dovete saperlo voi!]

$$I_{CM} = \dots = \dots \text{ kg m}^2 \quad m_1 r_{CM1}^2 + m_2 r_{CM2}^2 + m_3 r_{CM3}^2 =$$

$$m_1((x_1 - x_{CM})^2 + (y_1 - y_{CM})^2) + m_2((x_2 - x_{CM})^2 + (y_2 - y_{CM})^2) + m_3((x_3 - x_{CM})^2 + (y_3 - y_{CM})^2) = m_1((x_1 - 0)^2 + (y_1 + d/3)^2) + m_2((x_2 - 0)^2 + (y_2 + d/3)^2) + m_3((x_3 - 0)^2 + (y_3 + d/3)^2) = (14/3) md^2 = 0.25 \text{ Kg m}^2$$

[il risultato si ottiene ovviamente sia applicando il teorema degli assi paralleli che calcolando direttamente il momento di inerzia rispetto al polo passante per il CM; per il teorema, potete verificare il risultato prendendo notando che deve, per esempio, essere: $I_{CM} = I_0 - 3m(x_{CM}^2 + y_{CM}^2)$, dato che la distanza tra il polo a cui è riferito I_0 (l'origine) e il CM vale $D = (x_{CM}^2 + y_{CM}^2)^{1/2}$ e la massa totale è $M = 3m$]

- e. Supponete ora che sui tre corpi agiscano rispettivamente le forze (costanti) $F_1 = (-f, 0)$, $F_2 = (f, f)$, $F_3 = (f, 0)$, con $f = 1.8 \text{ N}$. Cosa potete dire del moto del sistema? Quanto valgono l'accelerazione del centro di massa, a_{CM} , e l'accelerazione angolare α per rotazioni attorno al centro di massa?

Commento: il sistema è sottoposto ad un moto di traslazione, dovuto alla risultante delle forze che agiscono sul CM, e di rotazione, dovuto alla presenza di momenti delle forze.

$$a_{CM} = (\dots, \dots) = \dots \text{ m/s}^2 \quad (F_1 + F_2 + F_3)/(3m) = (f, f)/(3m) = (1.0, 1.0) \text{ m/s}^2$$

[il CM si muove di moto uniformemente accelerato e traiettoria rettilinea diretta lungo la bisettrice del primo quadrante]

$\alpha = \dots \sim \dots \text{ rad/s}^2 \quad (|\tau_1 + \tau_2 + \tau_3|)/I_{CM} = -|\tau_2|/I_{CM} = -2df/(3I_{CM}) = -f/(7md) \sim -1.4 \text{ rad/s}^2$ [dalla legge cardinale del moto rotatorio attorno al CM: $\tau = I_{CM} \alpha$, dove τ indica la risultante dei momenti delle forze, che è pari al solo momento τ_2 dato che i momenti delle forze sulle masse 1 e 3 si annullano a vicenda per ragioni di simmetria; notate che il segno negativo è stato aggiunto ad hoc per indicare che l'accelerazione tende a far ruotare il sistema in senso orario. Per il calcolo di τ_2 potete usare la regola del prodotto vettoriale $\tau_2 = r_{2CM} \times F_2$, stando attenti a scrivere nel modo corretto il vettore posizione della massa 2 rispetto al centro di rotazione, $r_{2CM} = r_2 + r_{CM}$, e calcolando il prodotto vettoriale ad esempio tramite la "regola del determinante", consigliata quando si conoscono le componenti dei vettori da "moltiplicare" fra loro; notate che l'evoluzione temporale di questo moto non è facilmente deducibile, poichè il momento cambia con il tempo anche se siete in presenza di forze costanti]

3. Un'asta di massa $M = 10.0 \text{ kg}$, lunghezza $L = 3.00 \text{ m}$ e sezione di area $A = 10.0 \text{ cm}^2$, è realizzata con un materiale disomogeneo.

- a. Sapendo che, detta x la distanza da un estremo dell'asta, la densità di massa varia in funzione di x secondo la legge $\rho(x) = \rho_0 x^2/L^2$, quanto vale il coefficiente ρ_0 ?

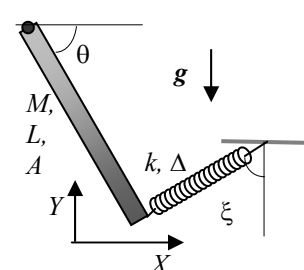
$$\rho_0 = \dots = \dots \text{ kg/m}^3 \quad ML^2/(S \int_0^L x^2 dx) = 3M/(SL) = 1.00 \times 10^4 \text{ kg/m}^3$$

[per definizione di densità di massa, deve essere $M = \int_{VOL} \rho(x) dV = \int_0^L \rho(x) S dx = \int_0^L \rho_0 x^2 (S/L^2) dx = \rho_0 (S/L^2) \int_0^L x^2 dx = \rho_0 SL/3$, dove l'elemento di volume è stato scritto come $dV = S dx$ coerentemente con la geometria lineare del sistema]

- b. A quale distanza x_{CM} misurata rispetto all'estremo $x = 0$ dell'asta si trova il suo centro di massa?

$$x_{CM} = \dots = \dots \text{ m} \quad (\int_0^L x \rho(x) S dx)/M = \rho_0 S L^2/(4M) = (3M/(SL))(SL^2/(4M)) = 3L/4 = 2.25 \text{ m}$$

- c. Supponete ora che questa asta possa ruotare **senza attrito** su un piano verticale e attorno ad un perno passante per il suo estremo $x = 0$. Supponete anche che all'altro estremo dell'asta sia attaccata una molla, di massa trascurabile e costante elastica $k = 30.0 \text{ N/m}$ e che l'altro estremo della molla sia vincolato ad un solaio rigido ed indeformabile. La figura rappresenta la situazione di equilibrio, che si verifica quando la molla è diretta **ortogonalmente** all'asta, mentre l'asta forma un angolo $\theta = 60$ gradi rispetto all'orizzontale. Quanto vale l'allungamento Δ della molla in queste condizioni? [Usate il valore numerico $g = 9.80 \text{ m/s}^2$ per il modulo dell'accelerazione di gravità]



$$\Delta = \dots = \dots \text{ m} \quad Mg x_{CM} \cos \theta / (kL) = 3Mg \cos \theta / (4k) = 2.45 \text{ m}$$

[viene dall'equilibrio dei momenti delle forze rispetto al perno di rotazione, notando che le forze che danno un momento non nullo sono la forza peso Mg , applicata al baricentro e quindi con un braccio $x_{CM} \cos \theta$ rispetto al perno, e la forza elastica, di modulo $k\Delta$ e braccio L , essendo diretta ortogonalmente all'asta]